



Ministero
dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DI BILANCIO
PRESSO IL
Ministero delle imprese e del made in Italy
Ufficio II

A:

GABINETTO DEL MINISTRO
gabinetto@pec.mise.gov.it

Oggetto: Protocollo nr: 4306 - del 26/02/2024 - AOO_UDCM - Uffici diretta collaborazione del Ministro Decreto Ministeriale 20 febbraio 2024. Nomina del dott. Pietro CELI quale Consigliere del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, per le attività connesse con la realizzazione di appositi sportelli territoriali, (ora anche Case del made in Italy).

Si attesta che il provvedimento n. **4306** del **20/02/2024**, del Ministero delle imprese e del made in Italy, protocollato da questo Ufficio in data **26/02/2024** e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il n. **2064**,

ha superato

il controllo preventivo di regolarità amministrativo contabile previsto dalla normativa vigente con esito positivo. L'atto è stato registrato al n. **131**, in data **29/02/2024** ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011 dell'Art. 5, Comma 2, lettera c).

Data 29/02/2024

Il Dirigente

Nicola Sorgente

Firmato digitalmente



Il Ministro delle Imprese e del Made in Italy

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche ed integrazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'articolo 14, comma 2;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", ed in particolare l'articolo 2, comma 1, con il quale il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ed il successivo comma 4, del medesimo articolo, con il quale si prevede che le denominazioni "Ministro delle Imprese e del Made in Italy" e "Ministero delle Imprese e del Made in Italy" sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni "Ministro dello sviluppo economico" e "Ministero dello sviluppo economico";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 ottobre 2023, n. 174, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 281 del 1° dicembre 2023, con il quale è stato adottato il "*Regolamento di organizzazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 ottobre 2023, n. 173, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 281 del 1° dicembre 2023, con il quale è stato adottato il "*Regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro delle Imprese e del Made in Italy e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*" e, in particolare, l'articolo 3 che prevede che "*in aggiunta al contingente di cui all'articolo 10, commi 1 e 2, possono essere chiamati a collaborare con il Ministro fino ad un massimo di dieci Consiglieri, a titolo gratuito, scelti fra persone dotate di elevata professionalità nelle materie di competenza del Ministero*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

VISTO il decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy in data 26 aprile 2022, con il quale è stato approvato il "*Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy*";

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*", pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 40 alla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 303 del 30 dicembre 2023;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2023 concernente "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026*",



pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 41 alla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 303 del 30 dicembre 2023;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022, con il quale il sen. Adolfo Urso è stato nominato Ministro delle Imprese e del Made in Italy;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, modificato, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*”, ed in particolare l’articolo 5, comma 9, sul divieto per le pubbliche amministrazioni di conferire incarichi direttivi, dirigenziali, cariche in organi di governo, incarichi di studio o consulenza a soggetti, già lavoratori pubblici o privati, collocati in quiescenza, fatta salva la possibilità di conferire tali incarichi o cariche a titolo gratuito e, con specifico riguardo agli incarichi direttivi e dirigenziali, per una durata non superiore a un anno;

VISTA la circolare n. 4 del 10 novembre 2015 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione concernente l’interpretazione e applicazione dell’articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall’articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124, in merito agli incarichi gratuiti consentiti;

RAVVISATA l’esigenza di rafforzare le competenze degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro avvalendosi di una professionalità esperta nell’ambito delle attività connesse con la realizzazione di appositi sportelli territoriali, nell’ambito della nuova configurazione degli Ispettorati territoriali (ora anche Case del *made in Italy*) prevista dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 174, già citato, ed anche in raccordo con le economie dei territori, per l’attuazione e la diffusione degli interventi ricompresi nelle materie di competenza del Ministero;

RILEVATO, altresì, che tale esigenza non può essere pienamente soddisfatta facendo ricorso alle sole risorse interne dell’Amministrazione, ma richiede l’apporto specialistico di una professionalità dotata di consolidate competenze, esperienze e conoscenze in materia;

VISTO il *curriculum vitae* del dott. Pietro CELI;

RITENUTO pertanto di avvalersi del contributo di particolare professionalità e qualificata esperienza del dott. Pietro CELI, collocato in quiescenza e già dirigente di prima fascia di questo Ministero;

VISTE le dichiarazioni rese dal dott. Pietro CELI di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi dell’articolo 20 del citato decreto legislativo n. 39 del 2013, nonché sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, ai sensi dell’articolo 53 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001;

DATO ATTO che l’incarico rientra nel limite previsto dall’articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 ottobre 2023, n. 173,

DECRETA

Art. 1

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata del mandato governativo, il dott. Pietro CELI è chiamato a collaborare a titolo gratuito con il Ministro delle Imprese



e del Made in Italy in qualità di Consigliere esperto per le attività connesse con la realizzazione di appositi sportelli territoriali, nell'ambito della nuova configurazione degli Ispettorati territoriali (ora anche Case del *made in Italy*) prevista dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 174, già citato, ed anche in raccordo con le economie dei territori, per l'attuazione e la diffusione degli interventi ricompresi nelle materie di competenza del Ministero.

L'incarico è svolto a titolo gratuito per disposizione regolamentare.

Ferma la gratuità prevista dal comma 1, il rimborso per eventuali spese di missione all'interno e all'estero, preventivamente autorizzate e rendicontate, secondo i parametri previsti per il personale dirigenziale di livello generale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, è posto a carico del capitolo 1091 "Spese per acquisto di beni e servizi", piani di gestione n. 3 (missioni all'interno) e n. 4 (missioni all'estero) - per l'esercizio 2024 e successivi - del Centro di responsabilità "Gabinetto ed uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro", missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche", Programma 2, indirizzo politico, Azione "Indirizzo politico-amministrativo".

È rispettato il limite previsto dall'articolo 10, comma 3 del citato d.P.C.M. 173/2023.

Art. 2

La violazione degli obblighi derivanti dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e del decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy in data 26 aprile 2022, con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero, comporta la decadenza immediata dell'incarico di diretta collaborazione di cui all'articolo 1.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente Organo di controllo.

Adolfo URSO

Firmato digitalmente da: Adolfo Urso
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 20/02/2024 10:57:24